

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore CUZARI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 5 GENNAIO 1968

Istituzione del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto

ONOREVOLI SENATORI. — La Corte d'appello di Messina comprende tre tribunali: Patti con 140.000 abitanti circa, Mistretta con 37 mila abitanti e Messina con 540.000 abitanti. In questo numero sono compresi i 130.000 abitanti del versante territoriale che gravita su Milazzo e Barcellona.

Il Tribunale di Messina inoltre estende la propria competenza da un lato fino a S. Domenica Vittoria distante chilometri 108 e dall'altro fino a Fondachelli o Montalbano distanti chilometri 85 di cui circa 30 fuori della linea ferrata.

È aspirazione dei Comuni della riviera tirrenica della provincia di Messina che ricadono nel vasto comprensorio di Barcellona e Milazzo di ottenere la istituzione di un Tribunale.

Si tratta di 24 Comuni con oltre 130.000 abitanti e con una attività economica in via di rapido accrescimento, anche in relazione al nucleo d'industrializzazione insediato fra Villafranca e Barcellona.

Gli affari giudiziari sono ripartiti tra le preture di Milazzo, Barcellona, Novara Sicilia, Lipari.

La pretura di Novara di Sicilia abbraccia i comuni di Fondachelli, Furnari, Tripi, Maz-

zarà S. Andrea posti sul dorsale e distanti da Messina, il più lontano, chilometri 85 (che divengono in inverno 97 per l'intransitabilità del valico S. Rizzo) e da Barcellona soltanto chilometri 38 per Fondachelli e 39 per Montalbano.

La pretura di Barcellona comprende i comuni di Barcellona con abitanti 32.138, Basicò (1.284), Terme e Controreale (8.505), Meri (2.035), Montalbano Elicona (5.164), Rodi Milici (3.053).

La pretura di Milazzo quelli di Condò (935), Milazzo (24.137), Gualtieri Sicaminò (3.068), Monforte S. Giorgio (4.031), Pace del Mela (3.082), S. Filippo del Mela (4.745), S. Lucia del Mela (6.337) e S. Pier Niceto (3.847).

La pretura di Lipari comprende Lipari (11.037) e le isole di Leni (746), Malfa (1.072), S. Marina Salina (919) con Vulcano, Alicudi, Filicudi, eccetera.

Le città di Barcellona e di Milazzo, rispettivamente con 33.000 e con 25.000 abitanti; per la loro giacitura, l'organizzazione urbanistica, l'intensità dei traffici e delle industrie, per il numero e la qualità della classe forense, vantano ambedue titolo per essere sede di Tribunale.

Se la scelta si è orientata su Barcellona ciò è dovuto, nell'accordo di tutti, alla sua maggiore centralità rispetto all'altra città che, protesa sul mare, è posta sul lato esterno del triangolo rappresentato dal territorio in esame.

A testimonianza indiretta del buon diritto del comprensorio, mi piace riportare, in relazione all'attuale situazione dell'ordinamento, un brano della relazione al disegno di legge del senatore Salerno relativo alla istituzione del Tribunale di Paola:

« Dal 1945 ad oggi sono stati ricostituiti o costituiti *ex novo* parecchi tribunali, anche in città meno importanti di Paola, su cui oltre all'*hinterland*, gravita tutta la zona del litorale tirrenico, che va da Praia a Mare ad Amantea; il tribunale di Chiavari con abitanti 17.520; il tribunale di Vallo della Lucania con abitanti 4.250; quello di Vasto con abitanti 18.000; quello di Mistretta con abitanti 11.500; quello di Crema con abitanti 25.000; quello di Orvieto con abitanti 21.600; quello di Acqui con abitanti 15.000; quello di Sala Consilina con abitanti 9.000; quello di Pinerolo con abitanti 16.600; quello di Saluzzo con abitanti 15.900; quello di Tortona con abitanti 20.300; quello di Alba con abitanti 16.000; infine quello di Rimini, istituito con legge 2 febbraio 1962, n. 36, integrata dal decreto presidenziale 30 aprile 1962, n. 986 (contenente norme delegate) ». Il caso di Barcellona-Milazzo è ancora più pressante.

Le due principali preture sono:

quella di Barcellona che abbraccia n. 7 Comuni con 53.000 abitanti e il cui carico d'affari è stato nel 1965 il seguente:

Procedimenti civili	197
Sentenze civili	76
Decreti ingiuntivi	181
Esecuzioni civili	328
Procedimenti penali	1.830
Sentenze penali dibattimentali	251
Sentenze penali istruttorie	166
Decreti penali	371
Rogatorie penali	461
... di cui perizie psichiatriche	83

La seconda è quella di Milazzo con 50.000 abitanti e 8 Comuni:

Procedimenti civili	196
Sentenze civili	62
Decreti ingiuntivi	79
Esecuzioni civili	261
Procedimenti penali	1.614
Sentenze penali dibattimentali	258
Sentenze penali istruttorie	155
Decreti penali	535
Rogatorie penali	308

Alla pretura di Novara di Sicilia i procedimenti civili iscritti a ruolo sono stati 49 e quelli penali 238, sempre nel 1965.

Alla pretura di Lipari, collegata via mare con Milazzo e con la vicina Barcellona, risultano per il 1965 n. 100 procedimenti penali e n. 238 procedimenti penali iscritti a ruolo.

Chi conosce il carico di lavoro del Tribunale di Messina si rende subito conto del vantaggio che ritrarrebbe l'Amministrazione della giustizia dalla istituzione del Tribunale di Barcellona.

La richiesta applicazione di altri magistrati e della istituzione di una nuova sezione presso il Tribunale di Messina, confermano l'assunto.

Non sono motivi quindi campanilistici quelli che muovono il proponente, sollecitato dalle rappresentanze locali, ma il desiderio di migliorare, sotto il profilo della celerità e della accessibilità l'Amministrazione della giustizia.

I vantaggi per chi ad essa si deve rivolgere soprattutto dai centri montani di Novara di Sicilia, Fondachelli, Rodi, Montalbano, Tripi, eccetera, sono evidenti e larghissimi: alle interminabili ore di corriera con partenze all'alba, si sostituirebbe un breve tragitto facilmente superabile.

Per quel che riguarda poi le isole dell'arcipelago di Lipari si tratterebbe di ridurre di un giorno ogni gita per affari giudiziari.

Ed ovviamente anche le spese avrebbero sensibile riduzione, se si calcola l'onere attuale per diarie da corrispondersi agli avvocati, indipendentemente dal fatto che la udienza si trasformi in semplice udienza di rinvio.

Questi motivi sembrano al proponente tali da giustificare l'urgente approvazione del disegno di legge, che si inquadra nelle indicazioni date anche recentemente, intese a rendere agevole e fruttuoso l'accesso al Magistrato.

Il provvedimento non comporta alcun aggravio per il bilancio, in quanto si può dar delega al Governo a determinare l'organico del Tribunale di Barcellona con le corrispon-

denti variazioni negli altri uffici della circoscrizione di Corte d'appello.

Per i locali il comune di Barcellona ha fatto noto di averne adeguata disponibilità e di essere in condizione di assumerne l'onere.

Anche sotto questo aspetto non sussistono quindi difficoltà e l'aspettativa di quelle contrade può trovare accoglimento nell'interesse generale.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

È istituita in Barcellona Pozzo di Gotto la sede di Tribunale con la circoscrizione territoriale degli attuali mandamenti delle Preture di Barcellona Pozzo di Gotto, Milazzo, Novara di Sicilia, Lipari.

Art. 2.

Il Governo è delegato a determinare entro tre mesi dall'entrata in vigore della presente legge l'organico del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, attraverso la revisione delle piante organiche degli altri uffici giudiziari della Corte d'appello di Messina.

Art. 3.

Gli affari civili e penali pendenti davanti al Tribunale di Messina alla data d'inizio del funzionamento del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, fatta eccezione per le cause civili passate in decisione e per i provvedimenti penali per cui si è dichiarato aperto il dibattimento, ove siano radicati nella circoscrizione del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto sono devoluti d'ufficio alla sua competenza.